

Pari opportunità anche nello sport C'è la proposta

Prima firmataria
il consigliere regionale
Eleonora Mattia

PIETRO PAGLIARELLA

■ Dopo quello sulla parità salariale, il consigliere regionale e presidente della IX Commissione Consiglio Regionale del Lazio, Eleonora Mattia, punta ad ottenere un altro storico risultato. L'esponente dem, infatti, è prima firmataria di una proposta di legge regionale che porterà ad individuare una carta regionale e un piano annuale degli interventi per i diritti delle donne nello sport, un campo in cui la loro partecipazione e l'equità di trattamento non sono mai state scontate.

«Il mondo è cambiato - ha detto Eleonora Mattia - da quando nel 1928 i Giochi Olimpici aprirono le porte alle atlete internazionali, eppure, a distanza di un secolo, i meccanismi di esclusione nel mondo dello sport rimangono, nel

contesto professionistico e non, e i fatti di cronaca delle ultime ore parlano da soli. Anche per questo ho deciso di depositare una proposta di legge regionale alla quale ho lavorato negli ultimi mesi e che contiene disposizioni per la promozione delle pari opportunità nel mondo dello sport dove troppo spesso appaiono evidenti disparità di trattamento, non soltanto di carattere economico».

«L'approvazione - ha proseguito Mattia - della legge sulla parità salariale da parte del Consiglio regionale del Lazio ci sprona ad essere ambiziosi e proseguire nel cammino per rimuovere ogni forma di disparità e disuguaglianza di genere nei diversi settori della vita della nostra comunità. Questa legge rappresenta un passo importante che faremo insieme alle federazioni e alle associazioni

sportive e che dobbiamo alle tante bambine che vogliono essere libere e forti, correre veloci, sporcarsi con il fango, mettersi alla prova all'insegna della disciplina e dei valori che lo sport trasmette come strumento educativo, oltre che nelle singole discipline atletiche».

«Lo sport - conclude Eleonora Mattia - come pratica collettiva, di autodeterminazione, di cura della comunità, di contrasto alla marginalità. Lo sport come strumento della nuova alleanza tra uomini e donne».



1928

● L'anno in cui le donne poterono prendere parte ai giochi olimpici, una data che rappresenta uno spartiacque



Il presidente della nona commissione **Eleonora Mattia**



Peso: 24%